

## PNI 2002 – SESSIONE STRAORDINARIA - PROBLEMA 1

Considerato il seguente sistema lineare nelle incognite  $x, y, z$ :

$$\begin{cases} x + ay + a^2z = 1 \\ x + ay + abz = a \\ bx + a^2y + a^2bz = a^2b \end{cases} \quad [1]$$

**a)**

stabilire sotto quali condizioni per i parametri reali  $a, b$  esso è:  
determinato, indeterminato, impossibile.

Calcoliamo il determinante della matrice dei coefficienti  $A$  (secondo il teorema di Laplace applicato alla prima riga):

$$\det A = \begin{vmatrix} a & a & a^2 \\ 1 & a & ab \\ b & a^2 & a^2b \end{vmatrix} = a(a^3b - a^3b) - a(a^2b - ab^2) + a^2(a^2 - ab) =$$

$$= a^4 + a^2b^2 - 2ba^3 = a^2(a^2 + b^2 - 2ab) = a^2(a - b)^2$$

Se  $\det A \neq 0$ , per il teorema di Cramer il sistema è determinato.

Se  $\det A = 0$  ( $a = 0$  oppure  $a = b$ ) il sistema è impossibile o indeterminato. Dobbiamo analizzare il rango della matrice dei coefficienti  $A$  e quello della matrice orlata  $B$  (ottenuta aggiungendo ad  $A$  la colonna dei termini noti).

Se  $a=0$ :

$$A = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ b & 0 & 0 \end{bmatrix}, \quad B = \begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \\ b & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

Il rango di  $A$  è chiaramente 1 per ogni valore di  $b$ ; il rango di  $B$  è invece 2 per ogni valore di  $b$ : il minore ottenuto con prima e quarta colonna e le prime due righe vale infatti  $-1$ .

Pertanto per  $a=0$  il sistema è impossibile (teorema di Rouchè-Capelli).

Analizziamo ora il caso in cui  $a=b$  (con  $a$  non nullo).

$$A = \begin{bmatrix} a & a & a^2 \\ 1 & a & a^2 \\ a & a^2 & a^3 \end{bmatrix}, \quad B = \begin{bmatrix} a & a & a^2 & 1 \\ 1 & a & a^2 & a \\ a & a^2 & a^3 & a^3 \end{bmatrix}$$

Per calcolare il rango di A possiamo escludere la terza colonna, in quanto proporzionale alla seconda; considerando le prime due colonne si osserva che se  $a=1$  il rango è 1 mentre se  $a$  è diverso da 1 il rango è 2.

Per quando riguarda il rango di B, notiamo che se  $a=1$  anche il suo rango è 1. Se  $a$  è diverso da 1 vediamo se il rango è 2 come quello di A oppure se può essere 3. A tale scopo, trascurando per quanto detto sopra la terza colonna calcoliamo il seguente determinante:

$$\begin{vmatrix} a & a & 1 \\ 1 & a & a \\ a & a^2 & a^3 \end{vmatrix} = a \begin{vmatrix} a & 1 & 1 \\ 1 & 1 & a \\ a & a & a^3 \end{vmatrix} = a^2 \begin{vmatrix} a & 1 & 1 \\ 1 & 1 & a \\ 1 & 1 & a^2 \end{vmatrix} = a^2 [a(a^2 - a) - (a^2 - a) + (0)] =$$

$= a^2(a^3 - 2a^2 + a) = a^3(a^2 - 2a + 1) = a^3(a - 1)^2$  che è diverso da zero per  $a$  diverso da zero e da 1.

Quindi: se  $a \neq 0$  ed  $a = b$ , quando  $a=b=1$  il sistema è indeterminato, con  $\infty^{n-r} = \infty^{3-1} = \infty^2$  soluzioni. Quando  $a$  e  $b$  sono diversi da 1 il sistema è impossibile, essendo il rango di A uguale a 2 ed il rango di B uguale a 3.

Concludendo:

se  $a \neq 0$  e  $a \neq b$ : sistema determinato;  
 se  $a = 0$ : sistema impossibile;  
 se  $a = b = 1$ : sistema indeterminato, con  $\infty^2$  soluzioni;  
 se  $a = b \neq 1$ : sistema impossibile.

**b)**

Posto che la terna  $(x; y; z)$  sia una soluzione del sistema [1], studiare la curva di equazione:

$$y - \frac{b}{a(a-b)} = \frac{x}{a} + z$$

e disegnarne l'andamento in un riferimento cartesiano ortogonale  $(Oab)$ .

Dobbiamo risolvere il sistema quando è determinato, cioè quando  $a \neq 0$  e  $a \neq b$ .

Il determinante D della matrice dei coefficienti vale  $a^2(a-b)^2$ .

Calcoliamo i determinanti  $D_x, D_y$  e  $D_z$  delle matrici che si ottengono da A sostituendo rispettivamente la prima, la seconda e la terza colonna con la colonna dei termini noti.

$$D_x = \det \begin{pmatrix} 1 & a & a^2 \\ a & a & ab \\ a^2b & a^2 & a^2b \end{pmatrix} = a^5 + b^2a^4 - ba^5 - ba^4 = (-ab+a+b^2-b)a^4 = \\ = a^4(b-1)(b-a)$$

$$D_y = \det \begin{pmatrix} 1 & 1 & a^2 \\ 1 & a & ab \\ b & ba^2 & ba^2 \end{pmatrix} = ab^2 - b^2a^3 + ba^4 - ba^2 = ab(a^3-a-ba^2+b) = \\ = ab(a^2-1)(a-b)$$

$$D_z = \det \begin{pmatrix} 1 & a & 1 \\ 1 & a & a \\ b & a^2 & ba^2 \end{pmatrix} = ba^2 - ab + a^2 - a^3 = a(-a^2+ab+a-b) = a(a-b)(1-a)$$

Quindi la soluzione del sistema (per il teorema di Cramer) è:

$$x = \frac{D_x}{D} = \frac{a^4(b-1)(b-a)}{a^2(a-b)^2} = \frac{a^2(1-b)}{a-b}$$

$$y = \frac{D_y}{D} = \frac{ab(a^2-1)(a-b)}{a^2(a-b)^2} = \frac{b(a^2-1)}{a(a-b)}$$

$$z = \frac{D_z}{D} = \frac{a(a-b)(1-a)}{a^2(a-b)^2} = \frac{(1-a)}{a(a-b)}$$

Sostituiamo in  $y - \frac{b}{a(a-b)} = \frac{x}{a} + z$ :

$$\frac{b(a^2-1)}{a(a-b)} - \frac{b}{a(a-b)} = \frac{a(1-b)}{a-b} + \frac{(1-a)}{a(a-b)}$$

Da cui:

$$b(a^2-1) - b = a^2(1-b) + 1 - a; \quad b(a^2-1-1+a^2) = a^2+1-a;$$

$b = \frac{a^2-a+1}{2(a^2-1)}$  (privata dei punti con  $a = 0$  e  $a = b$ ; cioè privata di  $(0; -\frac{1}{2})$  e dei punti della curva che appartengono alla retta  $b=a$ , bisettrice del primo e terzo quadrante).

Passiamo quindi allo studio della funzione di equazione (prescindiamo, per ora, delle condizioni su  $a$  e  $b$ )

$$b = f(a) = \frac{a^2 - a + 1}{2(a^2 - 1)}$$

Si tratta di una funzione razionale fratta in cui il grado del denominatore è uguale a quello del numeratore, quindi avremo un asintoto orizzontale e nessun asintoto obliquo.

### **Dominio:**

$a \neq \pm 1$ , quindi:  $-\infty < a < -1, -1 < a < 1, 1 < a < +\infty$

La funzione **non pari né dispari** come si constata facilmente valutando  $f(-a)$ , che è diverso sia da  $f(a)$ , sia da  $-f(a)$ .

### **Intersezioni con gli assi cartesiani:**

Se  $a=0$ ,  $b=-1/2$ .

Se  $b=0$ ,  $a^2 - a + 1 = 0$ , mai verificato perché il delta è negativo.

### **Segno della funzione:**

$b > 0$  se  $\frac{a^2 - a + 1}{2(a^2 - 1)} > 0$  da cui, essendo  $a^2 - a + 1 > 0$  sempre,  $a^2 - 1 > 0$ :

$a < -1$  vel  $a > 1$

### **Limiti:**

$\lim_{a \rightarrow \pm\infty} \left( \frac{a^2 - a + 1}{2(a^2 - 1)} \right) = \lim_{a \rightarrow \pm\infty} \left( \frac{a^2}{2a^2} \right) = \frac{1}{2}$ , quindi  $b=1/2$  asintoto orizzontale, come già notato.

$\lim_{a \rightarrow (-1)^{\mp}} \frac{a^2 - a + 1}{2(a^2 - 1)} = \pm\infty$  ( $a = -1$  asintoto verticale).

$\lim_{a \rightarrow (1)^{\mp}} \frac{a^2 - a + 1}{2(a^2 - 1)} = \mp\infty$  ( $a = +1$  asintoto verticale).

### **Derivata prima:**

$f'(a) = \frac{4a^2 - 16a + 4}{8a^4 - 16a^2 + 8} = \frac{a^2 - 4a + 1}{2(a^2 - 1)^2} \geq 0$  se  $a^2 - 4a + 1 \geq 0$ :  $a \leq 2 - \sqrt{3}$ ,  $a \geq \sqrt{3} + 2$ .

La funzione è quindi crescente se  $a < 2 - \sqrt{3}$ ,  $a > \sqrt{3} + 2$  e decrescente se

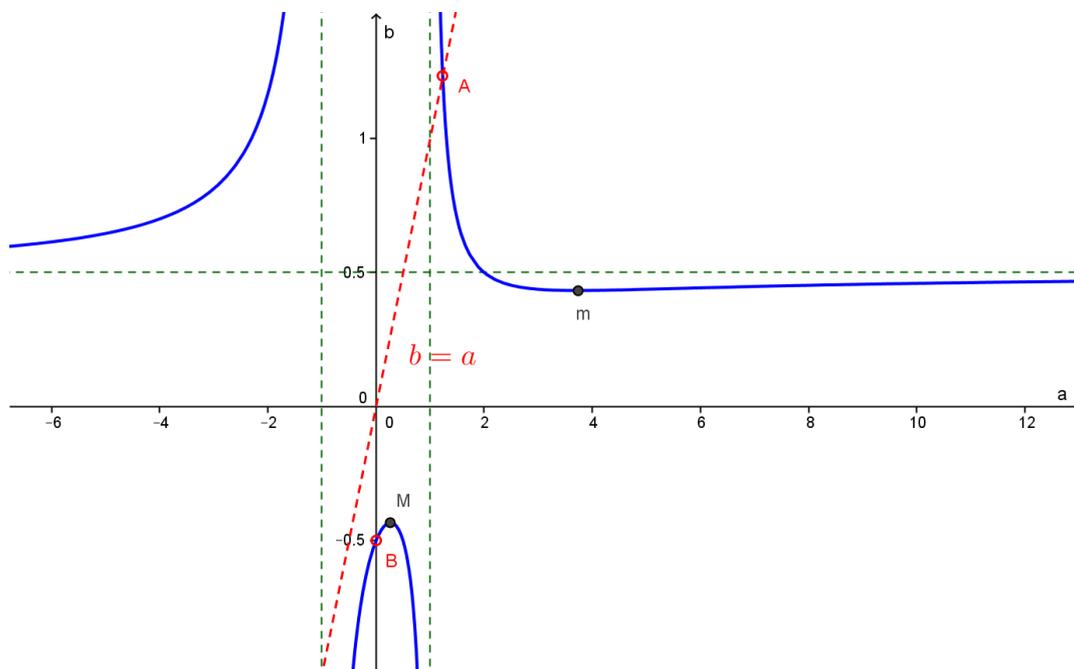
$2 - \sqrt{3} < a < 2 + \sqrt{3}$ . Quindi  $a = 2 - \sqrt{3}$  è punto di massimo relativo (ordinata  $-\frac{\sqrt{3}}{4}$ ),  $a = 2 + \sqrt{3}$  è punto di minimo relativo (ordinata  $\frac{\sqrt{3}}{4}$ ). Notiamo che  $\frac{\sqrt{3}}{4} < 0.5$ , quindi la curva interseca l'asintoto orizzontale

### Derivata seconda:

$$f''(a) = \frac{a^3 - 6a^2 + 3a - 2}{1 - 3a^2 + 3a^4 - a^6}$$

Senza indugiare nello studio della derivata seconda, possiamo dire che la funzione presenta un flesso per  $a > \frac{\sqrt{3}}{4}$ .

Il grafico della funzione è il seguente:



Con la collaborazione di Angela Santamaria